

Modena, 01/03/2023

C.C.I.A.A. MODENA "FONDO PER LA SICUREZZA"

OBIETTIVI E FINALITA'

Attraverso il "Fondo per la sicurezza" la CCIAA, ed i comuni di **Bomporto, Campogalliano, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Cavezzo, Concordia S/S, Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Formigine, Guiglia, Maranello, Marano S/P, Medolla, Mirandola, Modena, Montese, Nonantola, Novi di Modena, Pavullo N/F, Ravarino, Riolunato, San Felice S/P, San Possidonio, Sassuolo, Savignano, Serramazzoni, Soliera, Spilamberto, Vignola e Zocca**, sostengono le imprese che intendono dotarsi di sistemi di sicurezza per contrastare il rischio di furti, rapine ed altri episodi criminosi.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le micro e piccole imprese iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Modena, esercenti qualsiasi attività economica, con sede o unità locale in provincia di Modena **che non abbiano già ottenuto un contributo sullo stesso Fondo Sicurezza almeno una volta negli anni 2020 – 2021 – 2022 con riferimento alla stessa localizzazione.**

ULTERIORI REQUISITI

- essere in attività;
- essere in regola col pagamento del diritto annuale;
- non essere sottoposti a procedure concorsuali o di liquidazione volontaria;
- non avere protesti a proprio carico;
- non avere subito condanne contro la pubblica amministrazione;
- essere in regola con i contributi versati nei confronti degli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti;
- essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Modena, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

Si precisa che le unità locali presso le quali si intende installare l'impianto di sicurezza devono essere già state denunciate al Registro imprese al momento della presentazione della domanda.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della domanda, fino alla liquidazione, pena la revoca del contributo stesso.

Si precisa che il DURC verrà richiesto sia in fase di concessione del contributo sia al momento della liquidazione.

Si precisa che in fase di concessione non verrà considerato irregolare il diritto annuale non versato, ma oggetto di possibile ravvedimento operoso ai sensi del art. 13 D.lgs. 472/97; prima della liquidazione del contributo, il diritto annuale dovrà comunque essere regolare.

L'impresa richiedente il contributo si impegna inoltre a mantenere presso la sede o l'unità locale dichiarata il bene oggetto del contributo per almeno 3 anni dalla concessione.

INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese per acquisto ed installazione, al netto dell'IVA, dei seguenti sistemi di sicurezza:

- a) Sistemi di video allarme antirapina conformi ai requisiti previsti dal Protocollo d'Intesa del 14/07/2009, rinnovato il 12 novembre 2013 e rinnovato il 12/12/2019, **collegati in video alla Questura e Carabinieri**
- b) Sistemi di video sorveglianza a circuito chiuso, sistemi di antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni
- c) Sistemi passivi: casseforti, blindature, antitaccheggio, inferriate, vetri antisfondamento e sistemi integrati di verifica, contabilizzazione e stoccaggio di denaro (**l'elenco è esaustivo**)

Per tutte le tipologie è ammissibile **solo l'acquisto di beni nuovi**. Per nuovo impianto si intende un impianto dotato di tutti i suoi componenti. Rientrano pertanto nella tipologia a) solo gli impianti che comprendono l'acquisto di videoregistratore, monitor e telecamere digitali; nel caso in cui manchi uno di questi elementi saranno considerati adeguamenti e pertanto ritenuti non ammissibili.

DURATA

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute a partire dal **20 settembre 2022**

ENTITA' E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

nel caso di impianti **installati in comuni aderenti all'iniziativa**, il contributo copre il

- 50% delle spese fino ad un massimo di 3.000,00€ per sistemi di tipo a
- 50% delle spese fino ad un massimo di 1.200,00€ per sistemi di tipo b
- 50% delle spese fino ad un massimo di 1.200,00€ per sistemi di tipo c

Nel caso di impianti realizzati in **comuni non aderenti**, il contributo copre il

- 40% delle spese fino ad un massimo di 2.400,00€ per sistemi di tipo a
- 40% delle spese fino ad un massimo di 960,00€ per sistemi di tipo b
- 40% delle spese fino ad un massimo di 960,00€ per sistemi di tipo c

Una novità del bando 2023 è l'introduzione di una spesa minima di 1.000 euro.

Il contributo è concesso in regime "De Minimis" e **non è cumulabile con altri interventi pubblici agevolativi aventi ad oggetto le medesime spese**. (fatto salvo il "super ammortamento")

SCADENZA

Sarà possibile presentare la domanda di contributo ai sensi del presente bando **dalle ore 10 di lunedì 20 marzo alle ore 20 di venerdì 31 marzo** esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato dall'impresa (in questo caso occorrerà allegare apposita procura)

Il contributo camerale verrà assegnato con priorità agli impianti di tipologia a) impianti di videoallarme antirapina collegati in video alle Forze dell'Ordine, in subordine alle imprese giovanili e femminili con domande relative alle tipologie b) e c), e infine, alle altre domande relative alle tipologie b) e c) relative ad imprese con attività in posto fisso e aperte al pubblico. Fatti salvi i suddetti criteri di priorità, in caso di risorse residue, verranno finanziate anche le domande relative ad imprese non aperte al pubblico, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle pratiche telematiche

RENDICONTAZIONE

I beneficiari del contributo dovranno presentare, telematicamente, la documentazione consuntiva completa per ottenere la liquidazione del contributo **entro il 15/07/2023. Quindi gli impianti devono essere installati, fatturati e pagati con qualche giorno di anticipo rispetto a tale data**, perché rimanga il tempo necessario per presentare la richiesta telematica.

Dott.ssa Ori Catia
Consulente Area Credito